



ISTITUTO COMPRESIVO  
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
COMUNI DI RIVERGARO E GOSSOLENGO  
Via Roma, 19 – 29029 – RIVERGARO (PC)  
Tel. 0523/958671 – Fax 0523/952492  
E-mail: [pcic816001@istruzione.it](mailto:pcic816001@istruzione.it)  
Sito internet: [www.icri-go.gov.it](http://www.icri-go.gov.it)



*"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi"*

*Marcel Proust*

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO

IL 15/01/2016



Istituto impegnato nella promozione dei linguaggi musicali (D.M. n° 8/2011)

**"Provare piacere nel costruire sapere (per l'alunno). Provare piacere nel far costruire sapere (per l'insegnante) aiuta a sopportare lo sforzo che la costruzione del sapere richiede"**

## **PREMESSA**

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Rivergaro e Gossolengo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n° 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo.

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 15/01/2016.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/01/2016.

## SOMMARIO

|  |    |
|--|----|
| PREMESSA.....  | II |
| AMBIENTE.....  | 1  |
| DAL RAV:.....  | 1  |
| L'ISTITUTO COMPRENSIVO .....   | 2  |
| CAPITALE SOCIALE .....   | 5  |
| DAL RAV:.....  | 5  |
| RAPPORTI, COLLABORAZIONI, INTESA.....  | 5  |
| RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI .....   | 7  |
| DAL RAV:.....  | 7  |
| RISORSE PROFESSIONALI: .....   | 8  |
| Dal RAV:.....  | 8  |
| FABBISOGNO DI ORGANICO: .....  | 9  |
| a. Posti comuni e di sostegno:.....  | 9  |
| b. Posti per il potenziamento .....  | 11 |
| c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri<br>come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015..... | 12 |
| d. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali.....  | 12 |
| GOVERNO DEL TERRITORIO E PROPOSTE DEGLI STAKEHOLDERS:.....   | 13 |
| Dal RAV:.....  | 13 |
| ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE .....  | 15 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI .....  | 15 |
| VALUTAZIONE COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA<br>SECONDARIA DI I GRADO .....   | 16 |
| LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: MODALITÀ, STRUMENTI.....   | 18 |
| a. Quadro riassuntivo delle attività di valutazione della scuola dell'infanzia.....  | 18 |
| b. Quadro riassuntivo delle attività di valutazione della scuola primaria .....  | 19 |
| c. Certificazione competenze classi quinte della scuola primaria.....  | 20 |
| d. Quadro riassuntivo delle attività di valutazione della scuola Secondaria di I grado.....  | 21 |
| e. Certificazione competenze al termine del primo ciclo di istruzione .....  | 22 |
| f. La valutazione dei risultati .....  | 23 |
| SVILUPPO PROFESSIONALE DELLE RISORSE.....  | 24 |
| DAL RAV .....  | 24 |
| GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE .....  | 28 |

|   |    |
|---|----|
| DAL RAV: .....  | 28 |
| SELEZIONE DEI SAPERI, SCELTE CURRICOLARI E OFFERTA FORMATIVA.....   | 29 |
| DAL RAV: .....  | 30 |
| SCHEMATIZZAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO CHE<br>L'ISTITUTO INTENDE PROMUOVERE PER FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO E<br>FORMATIVO ..... | 31 |
| OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO .....   | 33 |
| a. Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.....   | 35 |
| L'ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA .....   | 36 |
| a. Il Progetto Curricolare.....   | 36 |
| b. Articolazione del progetto curricolare.....  | 37 |
| c. Progetti per l'anno scolastico 2015 - 2016.....  | 40 |
| PROGETTI D'ISTITUTO .....   | 40 |
| PROGETTI IN CONTINUITA' .....   | 41 |
| SCUOLE DELL'INFANZIA.....   | 41 |
| SCUOLE PRIMARIE .....   | 42 |
| Educazione allo sport .....   | 42 |
| SCUOLE SECONDARIE.....  | 43 |
| LE REGOLE .....   | 44 |
| INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, DIFFERENZIAZIONE .....  | 44 |
| CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO .....   | 45 |
| PROGETTO ORIENTAMENTO: TOWARDS THE FUTURE; (UNO SGUARDO AL<br>FUTURO).....  | 46 |
| a. Finalità:.....   | 46 |
| b. Articolazione del progetto .....   | 46 |
| c. I nodi dell'orientamento: orientare nella prospettiva scolastico-professionale.....  | 48 |
| SUCCESSO SCOLASTICO.....  | 49 |
| DAL RAV: .....  | 49 |
| EQUITÀ DEGLI ESITI.....   | 50 |
| RISULTATI A DISTANZA .....  | 50 |
| Corredano il PTOF:.....   | 51 |

---

## **AMBIENTE**

*Caratteristiche del territorio in cui è localizzata la scuola. Caratteristiche economiche del territorio e sua vocazione produttiva. Caratteristiche della popolazione.*

---

### **DAL RAV:**

L'Istituto Comprensivo si trova ad operare nei comuni di Rivergaro e di Gossolengo. L'ambiente socio-economico dei due comuni in cui sono situate le varie scuole è nel complesso positivo e gli abitanti godono di un diffuso benessere. Dalla lettura dei dati forniti dall'Invalsi l'Istituto Comprensivo si trova ad essere inserito in un contesto con background medio – alto. La zona è essenzialmente turistica, ma nel comune sono presenti attività industriali (tre aziende vinicole, un salumificio, due caseifici, due aziende di confezionamento e imballaggio, una tipografia, due ditte di escavazione e movimento terra); il territorio è caratterizzato anche dalla presenza di aziende agricole (in genere a conduzione familiare per la produzione di pomodori, barbabietole da zucchero, cereali, soia, foraggi). Per il settore terziario sono presenti supermercati, qualche negozio, attività artigianali. Il settore dei servizi comprende tre banche, due uffici postali, due farmacie, servizi sociali e sanitari, due biblioteche comunali, centri sportivi e ricreativi, stazione dei Carabinieri e Polizia Municipale. Il paese e le frazioni sono collegati al capoluogo, e anche fra loro, da servizi di trasporto pubblico. L'Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado nasce il 1° settembre 1997 per effetto del Dimensionamento provinciale scolastico (ex Regolamento CdM 12/06/98 L n° 97/94 – L n° 662/96 FINANZIARIA). Le caratteristiche degli studenti sono eterogenee; vi sono infatti alcune problematiche legate al disagio (socio-culturale), vi è una bassa percentuale di anticipi e una bassa percentuale di alunni stranieri. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si colloca nella fascia medio-alta e il livello di disoccupazione di entrambi i genitori è nullo per gli alunni di quinta e di terza Secondaria, mentre si attesta sullo 0,7% per gli alunni di seconda primaria, in linea con i dati di riferimento del nord-est.

## L'ISTITUTO COMPRENSIVO

### Comune di Rivergaro

| <b>Scuola dell'infanzia</b>  | <b>Scuola primaria</b>  | <b>Scuola secondaria di primo grado</b>   |
|--|---|---|
| Via Roma 21<br>29029 Rivergaro (PC)<br>tel. 0523 958695                            | Scuola "Edoardo Ferri"<br>Via Roma 17<br>29029 Rivergaro (PC)<br>tel. 0523 958639 | Scuola "Vittorio Alfieri"<br>Via Roma 19<br>29029 Rivergaro (PC)<br>tel. 0523 958671 fax<br>0523 952492 |
| Scuola "Fornari"<br>Via Alberoni 8/a<br>29029 Niviano (PC)<br>tel./fax 0523 957402 | Via Alberoni 8<br>29029 Niviano (PC)<br>tel. 0523 956516<br>fax. 0523 951894      |   |
| Asilo nido (comunale)<br>Via Roma 21<br>29029 Rivergaro (PC)<br>tel. 0523 958695   |   |   |

### Comune di Gossolengo

| <b>Scuola dell'infanzia</b>   | <b>Scuola primaria</b>   | <b>Scuola secondaria di primo grado</b>  |
|---|--|--|
| Scuola "Isola Gaia"<br>Via della Cooperazione 36<br>29020 Gossolengo (PC)<br>tel./fax 0523 770040 | Via Soprani 34<br>29020 Gossolengo (PC)<br>tel. 0523 779128<br>fax 0523 779755 | Via G. Marconi 7<br>29020 Gossolengo (PC)<br>tel. 0523 779334<br>fax 0523 770575 |
|   | Strada Regina 24<br>29020 Quarto (PC)<br>tel./fax 0523 557691                  |  |

| <b>Plesso</b>   | <b>Capienza</b>   | <b>Stato di conservazione</b>  |
|---|---|--|
| Scuola dell'Infanzia di Rivergaro<br>4 sezioni  | 6 aule per bambini<br>1 piccola aula insegnanti con una postazione PC<br>3 servizi di cui 1 riservato<br>1 sala mensa con cucina e servizi<br>1 sala mensa con cucina e servizi   | Recentemente ristrutturato e ampliato con l'aggiunta di due aule e un ambulatorio medico. Al secondo piano l'edificio ospita l'asilo nido comunale   |
| Scuola Primaria di Rivergaro "E. Ferri"<br>10 classi                                  | 12 aule per classi<br>1 aula computer con 10 postazioni<br>2 aule speciali/1 aula video<br>1 sala medica<br>8 servizi (2 riservati compresi)<br>1 aula insegnanti<br>una palestra<br>1 aula lab. e 1 locale per archivio<br>1 sala mensa con cucina attiva                  | Recentemente ampliato (2010). Il corpo centrale decoroso, strutturato su due piani e seminterrato. Sotto all'ala aggiunta ha sede la biblioteca comunale. Sala mensa da settembre 2008 ad uso scuola Primaria e Secondaria |
| Scuola Secondaria di Rivergaro<br>7 classi:<br>corso A; corso B; cl: 2 <sup>a</sup> E | 9 aule<br>1 aula PC con 7 postazioni<br>1 aula polifunzionale<br>4 servizi<br>1 sgabuzzino<br>3 locali per dirigenza e segreteria + 1 servizio<br>1 locale per archivio<br>7 servizi (2 riservati)<br>1 aula insegnanti   | Suddiviso su due piani. Condizioni decorose.   |
| Scuola dell'Infanzia di Niviano<br>3 sezioni  | 3 aule<br>1 sala polivalente per mensa e attività ludiche<br>1 atrio<br>1 spazio delimitato polivalente<br>3 servizi-bimbi, ognuno con 1 antibagno e 1 ripostiglio<br>1 servizio riservato con antibagno<br>1 aula insegnanti<br>1 locale cucina (solo distribuzione pasti) | Sede adiacente all'edificio della scuola primaria. Edificio di un piano con giardino   |
| Scuola Primaria di Niviano<br>7 classi  | 8 aule<br>8 servizi (1 insegnanti. e 1 alunni h)<br>2 ripostigli<br>1 ampio corridoio<br>1 sala mensa<br>1 aula computer<br>1 locale cucina con servizio  | Il corpo centrale decoroso; la zona mensa, cucina, aula computer costruite nel 2003. Aula PC e polivalente su piano rialzato. Prospettato ampliamento dell'edificio  |

| <b>Plesso</b>   | <b>Capienza</b>   | <b>Stato di conservazione</b>  |
|---|---|--|
| Scuola dell'Infanzia di Gossolengo<br>4 sezioni   | 4 aule<br>1 spogliatoio alunni<br>5 servizi bambini<br>1 servizio docenti<br>1 locale scalda vivande<br>1 spazio insegnanti/coll. scol.<br>1 servizio alunni H<br>1 sala assistenza<br>1 locale polivalente<br>2 locali ad uso deposito | Struttura prefabbricata installata durante l'estate 2008, ampliata nel 2009 e nel 2014. In regola con le normative vigenti (2014). |
| Scuola Primaria di Gossolengo<br>12 classi  | 12 aule<br>1 multifunzionale<br>1 laboratorio informatico<br>1 ambulatorio medico<br>1 locale per personale ATA<br>4 servizi di cui 1 riservato per insegnanti e 1 per alunni H   | Nuovo edificio   |
| Scuola Secondaria di Gossolengo<br>8 classi<br>corso C; corso D; corso F (2 <sup>a</sup> F, 3 <sup>a</sup> F) | 9 aule<br>1 laboratorio di informatica<br>1 locale per personale ATA<br>1 aula insegnanti<br>4 servizi di cui 1 riservato per docenti e 1 per alunni H<br>un seminterrato con 5 locali per aule speciali (PC, Arte, Tecnol.)            | Primo piano dello stesso   |
| Scuola Primariadi Quarto<br>5 classi  | 5 aule<br>1 aula multifunzionale<br>1 locale pluriuso<br>1 ambulatorio medico<br>5 servizi di cui 1 riservato   | Strutturata su due piani, decorosa. Cucina e sala mensa esterne (di fronte alla scuola) in dotazione da settembre 2008             |



---

## CAPITALE SOCIALE

*Risorse e competenze presenti nella comunità per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale.*

*Istituzioni rilevanti per il territorio (l'integrazione degli stranieri, l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione dell'offerta formativa).*

---

### DAL RAV:

Le diverse agenzie educative presenti sul territorio offrono varie opportunità alle famiglie per la fruizione di attività sia di carattere formale che di carattere informale. Nel territorio sono presenti diversi servizi, come precedentemente evidenziati nella descrizione dell'ambiente.

L'Istituto Comprensivo collabora attivamente con i comuni e con le agenzie per l'inclusione attraverso convenzioni con l'Asl, i Centri famiglie, le parrocchie, i Centri Educativi.

Come previsto dal comma r della legge 107/2015 i diversi enti educativi in collaborazione con l'Istituto hanno come obiettivo l'alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

## RAPPORTI, COLLABORAZIONI, INTESE

### Convenzioni:

#### Scuole di Rivergaro e Niviano

- Assistenza pre scolastica (\*)
- Mensa con appalto esterno
- Collaborazione con Cooperative individuate dal Comune: assegnazione educatori comunali per l'integrazione alunni diversamente abili
- Servizio trasporto casa-scuola-casa
- Servizio di trasporto per uscite didattiche nei comuni vicini
- Centro educativo

#### Scuole di Gossolengo e Quarto

- Assistenza pre scolastica (\*)
- Mensa con appalto esterno
- Collaborazione con Cooperative individuate dal Comune: assegnazione educatori comunali per l'integrazione alunni diversamente abili
- Servizio trasporto casa-scuola-casa
- Servizio di trasporto per uscite didattiche nei comuni vicini
- Centro educativo (\*\*)

(\*) Convenzioni con gli Enti Locali di Rivergaro e Gossolengo

(\*\*) Protocollo d'intesa Istituto Comprensivo, Comuni di Gossolengo, Coop. Eureka/Centro Educativo Pigrillo

### **Piano di Zona - Distretto di Ponente:**

collaborazione con il **Centro per le Famiglie** preposto a fornire vari servizi: sportelli informativi (interculturale, mediazione familiare, consulenza legale, supporto e consulenza per scuola e famiglie).

Nel piano attuativo di zona sono compresi **3 progetti**:

1. **“ Help - sportello d’ascolto”**: servizio di consulenza psicologica a sostegno dei genitori e degli studenti;

*Finalità: promozione del benessere di bambini ed adolescenti attraverso ore di counseling psicologico gestite da personale esperto esterno, non essendo rinvenibili nell’Istituto professionalità qualificate.*

2. **“Tutti a scuola”**: azioni volte ad implementare il Protocollo per l’integrazione degli alunni stranieri attraverso interventi di pronto soccorso linguistico, accompagnati da mediazione interculturale.

*Finalità: promozione dell’integrazione dei cittadini migranti, con particolare riferimento ai minori stranieri neo arrivati.*

3. **“Verso la tutela”**: sensibilizzazione di tutti gli operatori scolastici sul tema della tutela, attraverso azioni e buone pratiche da condividere in un’ottica interistituzionale.

*Finalità: garantire la tutela dei minori da abusi di vario genere.*

### **Accordo tra Istituto Comprensivo, Comune di Rivergaro, Comune di Gossolengo:**

per la gestione condivisa di interventi di sostegno alle situazioni di disagio-violenza sui minori, sottoscritto in data 30 marzo 2014.

### **Inoltre sono stati sottoscritti:**

- Convenzione con la Biblioteca comunale di Gossolengo
- Convenzione col Centro di Pubblica Lettura di Rivergaro
- Protocollo d’intesa Istituto Comprensivo, associazionismo sportivo locale, per la promozione coordinata di interventi per la valorizzazione dell’Educazione motoria e sportiva in ambito scolastico.

### **Sono attive le seguenti convenzioni:**

- Convenzione Unica di Tirocinio Formativo con l’Università degli Studi di Parma,
- Convenzione Unica di Orientamento con l’Università degli Studi di Parma
- Convenzione con l’Università degli Studi di Bologna
- Convenzione con l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Convenzione con l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Convenzione con il Trinity College: centro registrato per gli esami London n° 40392

---

## **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

*Livello e grado di dimensione delle fonti di finanziamento della scuola (es. sostegno delle famiglie e dei privati alle attività scolastiche, impegno finanziario degli enti pubblici territoriali), qualità delle strutture e delle infrastrutture scolastiche.*

---

### **DAL RAV:**

I finanziamenti assegnati all'istituzione scolastica sono erogati prevalentemente dallo Stato e integrati dai contributi dai Comuni e da quello delle famiglie. Gli edifici hanno una parziale certificazione per quanto concerne la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Alcune criticità si rilevano soprattutto negli edifici più datati che richiedono manutenzioni ordinarie e straordinarie frequenti.

Il potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie rappresenta per l'Istituto un obiettivo prioritario per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica e come valido supporto allo studio, da perseguire dotando il maggior numero di classi di applicazioni e strumenti didattici fruibili via web. La strumentazione informatica è in corso di implementazione anche attraverso la partecipazione dell'Istituto agli avvisi per l'erogazione fondi PON.

(vai a: <https://drive.google.com/open?id=0B0Cwk1KEJRbUeVI5ME1ydDhwS3M>)

---

## **RISORSE PROFESSIONALI:**

*Quantità e qualità del personale della scuola (conoscenze e competenze disponibili)*

---

### **Dal RAV:**

- La percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio nei tre ordini di scuola risulta leggermente superiore alla media provinciale e nazionale. La percentuale dei docenti di età superiore ai 55 anni risulta inferiore alla media nazionale. Docenti laureati: infanzia 10.5%, primaria 32.7%, secondaria di I grado 90%.
- La stabilità nella scuola viene garantita in modo positivo. La percentuale di insegnanti che hanno garantito continuità per più di 10 anni è superiore alla media nazionale; dato positivo per studenti, famiglie e docenti.
- Dai questionari compilati dai genitori, emerge un alto livello di soddisfazione legato alla presenza di personale di ruolo titolare da più anni.
- Docenti di scuola primaria in possesso di specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese: 34%, che ne consentono la generalizzazione nei 4 plessi.
- Presenza di una Dirigente Scolastica con incarico effettivo da 11 anni impegnata con lo staff a gestire:
  - o il notevole incremento della popolazione scolastica (fascia d'età 3/14);
  - o la complessità didattica, gestionale ed organizzativa insita nel comprensivo;
  - o le sfide educative emerse dalle variegate platee scolastiche.

## FABBISOGNO DI ORGANICO:

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

### a. Posti comuni e di sostegno:

Scuola dell’infanzia e primaria:

|                             | Annualità        | Fabbisogno per il triennio |                   | Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....) |
|-----------------------------|------------------|----------------------------|-------------------|--|
|                             |                  | Posto comune               | Posto di sostegno |  |
| <b>Scuola dell’infanzia</b> | a.s. 2016-17: n. | 22                         | 4 posti           | n. sez 11 a orario completo<br>4 alunni potatori rapporto 1:1  |
|                             | a.s. 2017-18: n. | 22                         | 4 posti           | n. sez 11 a orario completo<br>4 alunni potatori 1:1   |
|                             | a.s. 2018-19: n. | 22                         | 4 posti           | n. sez 11 a orario completo<br>4 alunni potatori 1:1   |
| <b>Scuola primaria</b>      | a.s. 2016-17: n. | 51                         | 6 posti           | 35 classi totali di cui 27 TN e 8 TP   |
|                             | a.s. 2017-18: n. | 51                         | 6 posti           | 35 classi totali di cui 27 TN e 8 TP   |
|                             | a.s. 2018-19: n. | 52                         | 7 posti           | 36 classi totali di cui 28 TN e 8 TP   |

Scuola secondaria di I grado

| Classe di concorso / sostegno | a.s. 2016-17 (cattedre)                            | a.s. 2017-18 (cattedre)                            | a.s. 2018-19 (cattedre)                          | Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche  |
|-------------------------------|--|--|--|---|
| <b>Lettere</b>                | 4+8h Rivergaro<br>3+16h Gossolengo<br>Totale: 8+6h | 4+8h Rivergaro<br>3+16h Gossolengo<br>Totale: 8+6h | 5 Rivergaro<br>3+16h Gossolengo<br>Totale: 8+16h | 16/17:<br>8 classi a Rivergaro<br>7 classi a Gossolengo<br>17/18:<br>8 classi a Rivergaro<br>7 classi a Gossolengo<br>18/19:<br>9 classi a Rivergaro<br>7 classi a Gossolengo |
| <b>Matematica</b>             | 2+12h Rivergaro<br>2+6h Gossolengo<br>Totale: 5    | 2+12h Rivergaro<br>2+6h Gossolengo<br>Totale: 5    | 3 a Rivergaro<br>2+6h Gossolengo<br>Totale: 5+6h | Vedi lettere  |

| <b>Classe di concorso / sostegno</b> | <b>a.s. 2016-17 (cattedre)</b>                    | <b>a.s. 2017-18 (cattedre)</b>                    | <b>a.s. 2018-19 (cattedre)</b>                     | <b>Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche</b>  |
|--------------------------------------|---|---|--|--|
| <b>Inglese</b>                       | 1+6h Rivergaro<br>1+3h Gossolengo<br>Totale: 2+9h | 1+6h Rivergaro<br>1+3h Gossolengo<br>Totale: 2+9h | 1+9h Rivergaro<br>1+3h Gossolengo<br>Totale: 2+12h | Vedi lettere   |
| <b>Francese</b>                      | 16h Rivergaro<br>14h Gossolengo<br>Totale: 1+12h  | 16h Rivergaro<br>14h Gossolengo<br>Totale: 1+12h  | 1 Rivergaro<br>14h Gossolengo<br>Totale: 1+14h     | Vedi lettere   |
| <b>Tecnologia</b>                    | 16h Rivergaro<br>14h Gossolengo<br>Totale: 1+12h  | 16h Rivergaro<br>14h Gossolengo<br>Totale: 1+12h  | 1 Rivergaro<br>14h Gossolengo<br>Totale: 1+14h     | Vedi lettere   |
| <b>Arte</b>                          | 16h Rivergaro<br>14h Gossolengo<br>Totale: 1+12h  | 16h Rivergaro<br>14h Gossolengo<br>Totale: 1+12h  | 1 Rivergaro<br>14h Gossolengo<br>Totale: 1+14h     | Vedi lettere   |
| <b>Musica</b>                        | 16h Rivergaro<br>14h Gossolengo<br>Totale: 1+12h  | 16h Rivergaro<br>14h Gossolengo<br>Totale: 1+12h  | 1 Rivergaro<br>14h Gossolengo<br>Totale: 1+14h     | Vedi lettere   |
| <b>Educazione Fisica</b>             | 16h Rivergaro<br>14h Gossolengo<br>Totale: 1+12h  | 16h Rivergaro<br>14h Gossolengo<br>Totale: 1+12h  | 1 Rivergaro<br>14h Gossolengo<br>Totale: 1+14h     | Vedi lettere   |
| <b>Religione</b>                     | 8h Rivergaro<br>7h Gossolengo<br>Totale: 15h      | 8h Rivergaro<br>7h Gossolengo<br>Totale: 15h      | 9h Rivergaro<br>7h Gossolengo<br>Totale: 16h       |  |
| <b>Sostegno</b>                      | 1 Rivergaro<br>1 Gossolengo<br>Totale: 2          | 4 Gossolengo                                      | 1 Rivergaro<br>4 Gossolengo<br>Tot: 5              | 16/17:<br>1 alunno a Rivergaro<br>rapporto 1:1<br>1 alunna a Gossolengo<br>rapporto 1:1<br>17/18<br>4 alunni a Gossolengo<br>rapporto 1:1<br>18/19:<br>1 alunna a Rivergaro<br>rapporto 1:1<br>4 alunna a Gossolengo<br>rapporto 1:1 |

A partire dal mese di dicembre del corrente anno scolastico sono state assegnate alla scuola quattro docenti facenti parte del contingente (inglese, musica, arte), che saranno utilizzate, come da delibera del Collegio dei Docenti del 24 novembre 2015, per la sostituzione dei colleghi assenti, per l'attuazione di progetti e attività di recupero in compresenza.

## b. Posti per il potenziamento

| <b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)* | Numero docenti | <b>Motivazione</b> (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)   |
|--|----------------|--|
| Posto comune scuola primaria   | 2              | <p><u>Potenziamento linguistico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche per sviluppare le competenze culturali di base</li> <li>- Promozione di un'educazione plurilingue ed interculturale volta alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti per garantire l'inclusione e la partecipazione di ciascuno</li> <li>- Predisposizione di percorsi a piccoli gruppi per promuovere l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali</li> </ul> <p><u>Potenziamento matematico:</u> (obiettivo n. 3 del PdM – sperimentazione di lavoro a classi aperte):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento delle competenze logico-matematiche nella soluzione di situazioni problematiche</li> <li>- Attivazione di percorsi formativi per gruppi di livello per il potenziamento e per il recupero</li> </ul> |
| Posto A345 - inglese scuola secondaria I grado   | 1              | <u>Sostituto collaboratore vicario - esonero totale</u>  |
| Posto A345 - inglese scuola secondaria I grado   | 1              | <p><u>Potenziamento umanistico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</li> </ul>  |
| Posto A043 - italiano scuola secondaria I grado  | 1              | <p><u>Potenziamento umanistico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche</li> <li>- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri</li> <li>- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</li> </ul>   |
| Posto A059 - matematica scuola secondaria I grado  | uno            | <p><u>Potenziamento scientifico</u> (obiettivo n. 3 del PdM – sperimentazione di lavoro a classi aperte):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche</li> <li>- valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (supporto ai gruppi di livello)</li> </ul>   |

**c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

| <b>Tipologia</b>  | <b>n.</b> |
|---|-----------|
| Assistente amministrativo                                     | 7         |
| Collaboratore scolastico                                      | 23        |
| Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori) | //        |
| Altro   | //        |

**d. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali**

| <b>Infrastruttura / attrezzatura</b>   | <b>Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III</b>   | <b>Fonti di finanziamento</b>                |
|--|---|--|
| Strumenti Musicali                     | Progetto musicale d'Istituto<br>Implementazione dotazione Aula Musica recentemente costituita               | Contributo EELL e dei genitori.              |
| LIM                                    | Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica. | Fondi ministeriali -PNSD                     |
| PC                                     | Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica. | Fondi ministeriali – contributi enti esterni |
| Kit LIM con notebook personal computer | Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica. | Fondi strutturali europei<br>PON 2014-2020   |



---

## GOVERNO DEL TERRITORIO E PROPOSTE DEGLI STAKEHOLDERS:

*Capacità di governo del territorio e rapporti con le famiglie*

*Definizione dell'area: capacità della scuola di proporsi come partner strategico di reti territoriali, di coordinare i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e di coinvolgere le famiglie*

---

Le priorità più urgenti sono definite nel RAV, mentre il piano triennale annovera tutte quelle facenti capo alla mission dell'Istituto. Gli Enti locali vedono nell'istituto un interlocutore integrato con il territorio, che interagisce con le diverse realtà culturali, sociali, sportive ed economiche presenti. La missione è resa nota all'esterno attraverso la pubblicazione del PTOF sul sito. Le attività laboratoriali e di arricchimento dell'offerta formativa sono numerose. Le funzioni strumentali fanno parte dello staff dirigenziale e supportano la Dirigente nella progettazione e nell'organizzazione dell'attività dell'Istituto. L'Istituto svolge pratiche di monitoraggio, valutazione e autovalutazione a partire dal 2004, attraverso un progetto sperimentale in rete con l'USR Emilia Romagna; i risultati raggiunti sono il punto dal quale la scuola è partita per formulare e ridefinire la pianificazione educativa e didattica, nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa e per strutturare processi autovalutativi. L'autovalutazione, dispositivo di controllo, regolazione e definizione della progettualità della scuola, è concepita come valutazione delle prestazioni della scuola nella sua globalità, in quanto le attività svolte vengono intese come momento unitario da considerare in relazione con le finalità generali del Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse per le funzioni strumentali nell'istituto sono nel complesso positive rispetto all'ambito provinciale.

### **Dal RAV:**

Per quanto riguarda la ripartizione del FIS tra insegnanti (70%) e personale ATA (30%), l'istituto si colloca, in linea di massima, con la media provinciale, regionale e nazionale. La quota di insegnanti che percepisce il fondo d'Istituto supera il 50%, con una leggera flessione in negativo rispetto agli ambiti provinciali, regionali e nazionali; buona è la quota assegnata al personale ATA rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. Per quanto riguarda la ripartizione del FIS si segnala una decurtazione dello stesso a livello centrale. I docenti che percepiscono più di 500 euro di FIS sono il 21,31%; media leggermente bassa rispetto a quella regionale e nazionale; cinque punti di differenza in negativo rispetto a quella provinciale. Per quanto riguarda i processi decisionali, le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa sono deliberate dagli organi collegiali. Il collegio dei docenti stabilisce i criteri per la valutazione degli studenti. Gli esiti dei questionari rivolti alle famiglie ne ri-

levano l'efficacia. I contenuti del curricolo verticale sono definiti dai consigli di classe/interclasse e dai singoli docenti. Infine l'istituto è impegnato nella raccolta dei bisogni di formazione a cura della Funzione Strumentale preposta a tale incarico. Per quanto riguarda i processi decisionali, da potenziare è l'apporto dei gruppi di lavoro, di dipartimento e delle commissioni trasversali agli ordini di scuola. Per quanto riguarda la valutazione interna a livello di Istituto si evidenziano le difficoltà legate alle specificità dei tre ordini di scuola in merito all'idea di valutazione. L'impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione delle attività didattiche nella scuola secondaria vede la percentuale delle ore non coperte superiore, anche se di poco, al riferimento nazionale; è molto superiore invece rispetto a quello provinciale e regionale per difficoltà legate all'individuazione del personale disposto ad accettare supplenze. Per analoga difficoltà, nella scuola primaria la percentuale delle ore non coperte è del 33,33% dato molto superiore ai riferimenti presi in considerazione; La scuola ha definito la propria missione e le priorità all'interno del POF; queste sono condivise nella comunità scolastica con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola in ambito progettuale e, in minima parte, nella formazione dei docenti.

---

## ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

---

*Definizione dell'area: attività di valutazione e di autovalutazione di istituto e forma di controllo e monitoraggio (es. pianificazione strategica, misurazione delle performance, rendicontazione sociale)*

---

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In considerazione del fatto che ogni processo formativo richiede l'atto della valutazione, l'Istituto indica le modalità e i criteri per verificare e valutare i risultati conseguiti dagli alunni, sulla base dell'art. 3 D.L. 137/2008, DPR 122/09

| <b>Comportamento cognitivo, attività elaborativa, stabilità, condizioni di prestazioni</b>  | <b>Significato valutativo</b>                     | <b>Voto</b> |
|---|---|-------------|
| Acquisizione di un bagaglio di conoscenze e competenze di livello superiore al completo raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari di apprendimento.          | Sicuro e completo raggiungimento degli obiettivi. | 10          |
| Abilità stabile (corretta e autonoma di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti, trasferendola in qualsiasi situazione di apprendimento).            | Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi.  | 9           |
| Abilità stabile (di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti, in situazioni simili di apprendimento).   | Complessivo raggiungimento degli obiettivi.       | 8           |
| Abilità acquisita, ma non stabile (di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento).                                | Raggiungimento degli obiettivi essenziali.        | 7           |
| Abilità parzialmente acquisita (di comprendere concetti e procedimenti, anche con la guida dell'insegnante, operando in situazioni tra loro simili di apprendimento). | Raggiungimento solo parziale degli obiettivi.     | 6           |
| Indica una notevole distanza dall'obiettivo, considerato nei suoi aspetti essenziali.   | Mancato raggiungimento degli obiettivi.           | 5           |
| Indica l'assenza completa della conoscenza degli argomenti trattati.  | Mancato apprendimento delle conoscenze e abilità. | 4           |

**I voti espressi in decimi** per le singole discipline tengono conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze-abilità, anche

- dell'**impegno** manifestato dall'alunno
- del **grado di progresso** registrato rispetto alla situazione di partenza
- del **livello di prestazione raggiunto** rispetto alle potenzialità personali

attraverso **osservazioni sistematiche** che verranno opportunamente annotate sul registro personale del/la docente.

È consentito utilizzare il mezzo voto, non le notazioni più(+) e meno(-).

Voti e descrittori dei livelli di maturazione della Scuola primaria e della Secondaria di I grado, definiti e approvati a livello d'Istituto, con delibera del Collegio Docenti plenario, costituiscono specifico allegato al PTOF.

Il Protocollo per la Valutazione degli Apprendimenti delle scuole primarie e secondarie dell'istituto (delibera del Collegio Docenti plenario del 19/05/09) costituisce documento al quale ogni docente si dovrà attenere.

## **VALUTAZIONE COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'art. 2 della Legge 30 ottobre 2008 n° 169 “conversione in legge, con modificazioni del D.L. 1 sett. 2008, n°137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”, dispone che:

1. **in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento** di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle Istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede.
2. **a decorrere dall'a.s. 2008/2009, la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.**
3. la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, **concorre alla valutazione complessiva** dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

### **Indicatori utilizzati ai fini della valutazione del comportamento Scuola Sec. di I grado**

#### **(DPR 122/09 REGOLAMENTO VALUTAZIONE)**

4. assiduità nell'assolvimento degli impegni scolastici
5. atteggiamento corretto e collaborativi con insegnanti, compagni, operatori sociali
6. rispetto, anche formale, del personale tutto della scuola
7. rispetto dell'ambiente scolastico: strutture, arredi e sussidi didattici
8. rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza

| Significato valutativo  | Descrittori  | Voto      |
|---|--|-----------|
| <p><b>Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi:</b><br/>           Abilità stabile, corretta e autonoma di comprendere, applicare e trasferire in qualsiasi contesto educativo, i valori della cittadinanza e della convivenza civile.</p> | <p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della scuola, non limitato ad una sola correttezza formale</li> <li>- un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto</li> <li>- consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e assiduità nell'impegno</li> </ul>   | <b>10</b> |
| <p><b>Complessivo raggiungimento degli obiettivi:</b><br/>           Abilità stabile di comprendere, applicare e trasferire in qualsiasi contesto educativo i valori della cittadinanza e della convivenza civile.</p>                            | <p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto</li> <li>- consapevolezza del proprio dovere, e continuità nell'impegno</li> </ul>   | <b>9</b>  |
| <p><b>Raggiungimento degli obiettivi essenziali:</b><br/>           Abilità acquisita, ma non stabile di comprendere e applicare, in qualsiasi contesto educativo, i valori della cittadinanza e della convivenza civile.</p>                     | <p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un comportamento non sempre rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola</li> <li>- un impegno non sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (es: distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni)</li> </ul>                      | <b>8</b>  |
| <p><b>Raggiungimento solo parziale degli obiettivi:</b><br/>           Abilità parzialmente acquisita di comprendere e applicare nel contesto educativo i valori della cittadinanza e della convivenza civile.</p>                                | <p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un comportamento poco rispettoso delle regole dell'Istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (es: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul registro)</li> <li>- incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere</li> </ul> | <b>7</b>  |
| <p><b>Mancato raggiungimento degli obiettivi:</b><br/>           Abilità non ancora acquisita di comprendere e applicare nel contesto educativo i valori della cittadinanza e della convivenza civile.</p>  | <p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un comportamento irrispettoso delle regole dell'Istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure operanti nella scuola. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe</li> <li>- inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno</li> </ul>   | <b>6</b>  |
| <p><b>Mancato raggiungimento degli obiettivi:</b><br/>           Comportamenti di particolare e comprovata gravità.</p>   | <p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole.</li> <li>- comportamenti ed azioni che denotano un mancato riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri (compagni, insegnanti, altre figure operanti nella scuola,...).</li> <li>- tali comportamenti sono stati notificati alla famiglia ed al consiglio di classe.</li> </ul>   | <b>5</b>  |

N.B. la presente griglia verrà allegata al documento di valutazione della Scuola Secondaria di I grado per le votazioni dal 5 all' 8.

## LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: MODALITÀ, STRUMENTI

### a. Quadro riassuntivo delle attività di valutazione della scuola dell'infanzia

| DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ  | SCOPO  | STRUMENTI   | TEMPI  | INCARICATI                  |
|--|--|---|--|-----------------------------|
| <b>Analisi situazione iniziale e aggiornamento della sezione</b><br>(schema A ottobre, aggiornamento Novembre) | Mettere a punto il profilo della sezione   | Osservazioni sistematiche<br>Modulistica appropriata  | Ottobre - Novembre   | Team docenti                |
| <b>Osservazioni sistematiche (I anno 3 anni)<br/>(II anno 4 anni)<br/>(III anno 5 anni)</b>                    | Accertare i livelli di sviluppo in entrata<br>* Registrare i progressi relativamente a<br><b>identità</b><br><b>autonomia</b><br><b>competenze</b><br>in itinere e in uscita | Osservazioni sistematiche in tutti i momenti della giornata scolastica<br>Valutazione degli elaborati | Fine del mese di Novembre<br>Fine del mese di Gennaio (solo per 5 anni)<br>Fine del mese di Maggio | Team docenti                |
| <b>Valutazione globale Intermedia e finale</b>   | Analisi e valutazione del gruppo eterogeneo per età di sezione   | Osservazioni sistematiche<br>Modulistica appropriata  | Fine del I e del II quadrimestre   | Team docenti                |
| <b>Osservazioni sul processo di maturazione delle competenze (III anno 5 anni)</b>                             | Continuità anni ponte  | Valutazione degli elaborati<br>Osservazioni sistematiche (modulistica specifica)                      | Mese di Giugno   | Team docenti                |
| <b>Relazione finale individuale</b>  | Pervenire ad un bilancio conclusivo che evidenzi esigenze formative, proposte e difficoltà emerse durante l'attività didattica.  | Questionario  | Dopo il termine delle lezioni  | Ciascun insegnante del team |

**b. Quadro riassuntivo delle attività di valutazione della scuola primaria**

| <b>DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>              | <b>SCOPO</b>  | <b>STRUMENTI</b>  | <b>TEMPI</b>   | <b>INCARICATI</b>  |
|---|---|---|--|--|
| <b>Prove di verifica</b>                          | Consentono la rilevazione dei prerequisiti in ingresso e la registrazione del livello di raggiungimento dei traguardi di competenza.<br><b>Piano di miglioramento:</b> somministrazione per classi parallele, al termine dell'anno scolastico di italiano e matematica; inglese (classi quarte e quinte). | Prove d'ingresso; prove di fine U.A.; prove finali con comune griglia di valutazione. | Nel di mese settembre; Al termine di ogni unità di apprendimento; nel mese di maggio | Tutti gli insegnanti del team  |
| <b>Annotazioni varie sui singoli alunni</b>       | Registrazione interventi individualizzati/personalizzati sugli alunni, incontri con le famiglie, con gli operatori ASL e tutto quanto ritenuto significativo ai fini della valutazione  | Registro elettronico  | Periodicamente   | Tutti gli insegnanti del team  |
| <b>Griglia di rilevazione degli apprendimenti</b> | Verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi proposti nel piano di studi disciplinare  | Griglia di rilevazione e utilizzo del registro elettronico                            | Dopo la somministrazione di ciascuna prova   | Ciascun insegnante del team  |
| <b>Valutazione intermedia e finale</b>            | Valutazione del raggiungimento degli obiettivi e dei comportamenti di apprendimento   | Documento di valutazione  | Fine I e II quadrimestre   | Tutti gli insegnanti del team  |
| <b>Consiglio di interclasse</b>                   | Comunicazione della valutazione globale della classe ai genitori.   | Schema di riferimento rispetto a criteri condivisi                                    | Inizio anno scolastico<br>Termine I e II quadrimestre                                | Insegnanti del team del monoennio, e del primo e del secondo biennio |
| <b>Consiglio di classe</b>                        | Scrutinio (a seguito dell'abrogazione dell'art. 145 T.U.)   | Verbali   | Termine I quad.<br>Termine II quad.  | Tutti gli insegnanti del team e la DS                                |

| <b>DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>  | <b>SCOPO</b>   | <b>STRUMENTI</b>                                       | <b>TEMPI</b>   | <b>INCARICATI</b>                                      |
|---|--|--|--|--|
| <b>Sintesi globale</b>  | Pervenire ad un profilo dinamico conclusivo al termine della Scuola Primaria che evidenzia i progressi, le attitudini e le eventuali difficoltà del singolo individuo. | Sintesi globale  | Al termine dei 5 anni di scuola primaria                   | Insegnanti delle classi 5 <sup>e</sup>                 |
| <b>Relazione finale individuale</b>   | Pervenire ad un bilancio conclusivo che evidenzia esigenze formative, proposte e difficoltà emerse durante l'attività didattica.                                       | Questionario   | Dopo il termine delle lezioni                              | Ciascun insegnante del team                            |
| <b>Osservazione competenze possedute dagli alunni stranieri neo-arrivati</b>                  | Verificare le competenze linguistiche possedute dall'alunno prima dell'inserimento in classe   | Protocollo di accoglienza alunni stranieri (modello A) | Protocollo di accoglienza alunni stranieri (modello A)     | Protocollo di accoglienza alunni stranieri (modello A) |
| <b>Rilevazione competenze acquisite dagli alunni stranieri durante il percorso scolastico</b> | Rilevare le competenze linguistiche e scolastiche acquisite  | Protocollo di accoglienza alunni stranieri (modello C) | Dopo un periodo di permanenza nella classe di appartenenza | Insegnanti del team                                    |

### **c. Certificazione competenze classi quinte della scuola primaria**

| <b>DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>   | <b>SCOPO</b>                                       | <b>STRUMENTI</b>   | <b>TEMPI</b>                                | <b>INCARICATI</b>                               |
|--|--|--|---|---|
| <b>Certificazione competenze acquisite dagli alunni al termine della scuola primaria</b> | Rilevare le competenze pluridisciplinari acquisite | Modello proposto dal MIUR (sperimentazione dall'anno scolastico '14/'15) | In sede di scrutinio finale 2° quadrimestre | Insegnanti del team della classe 5 <sup>a</sup> |



**d. Quadro riassuntivo delle attività di valutazione della scuola Secondaria di I grado**

| <b>DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>  | <b>SCOPO</b>   | <b>STRUMENTI</b>   | <b>TEMPI</b>   | <b>INCARICATI</b>   |
|---|--|--|--|---|
| <b>Compilazione del documento relativo alle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento (vedi registri personali)</b> | Valutare il processo di apprendimento considerando: i livelli di partenza partecipazione impegno metodo di lavoro comportamento  | Prove d'ingresso (scritte e/o orali)<br>Verifiche scritte e orali<br>Monitoraggio di attività svolte a casa, delle capacità organizzative e dei livelli di autonomia raggiunti | Inizio anno scolastico (settembre)<br><br>Nel corso dell'anno scolastico | Ogni docente di classe per ogni disciplina                |
| <b>Compilazione del quadro relativo all'analisi della situazione</b>  | Rilevare le difficoltà rispetto al raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi minimi<br>Evidenziare le motivazioni del mancato successo e le azioni messe in atto dalla scuola | Raccolta di dati relativi alle veri fiche effettuate nelle varie aree, confronto tra colleghi del team   | A scadenza quadrimestrale  | Gli insegnanti del team                                   |
| <b>Raccolta esiti prove di verifica</b>   | Verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi proposti nel piano di studi disciplinare   | Prove di verifica scritte e orali, questionari   | Fine I° e II° quadrimestre   | Gli insegnanti del team                                   |
| <b>Compilazione del registro personale</b>  | Definire le tipologie delle attività, gli argomenti trattati, le osservazioni sistematiche sul processo di maturazione e apprendimento   | Osservazioni sistematiche<br>Verifiche scritte orali, pratiche   | Giornaliera e sistematica  | Ogni docente per ogni disciplina                          |
| <b>Osservazione competenze possedute dagli alunni stranieri neo-arrivati</b>  | Verificare le competenze linguistiche possedute dall'alunno prima dell'inserimento in classe   | Protocollo di accoglienza alunni stranieri - modello A   | Al momento dell'ingresso dell'alunno a scuola                            | Insegnanti del team attraverso la Commissione Accoglienza |
| <b>Rilevazione competenze acquisite dagli alunni stranieri durante il percorso scolastico</b>                                     | Rilevare le competenze linguistiche e scolastiche acquisite  | Protocollo di accoglienza alunni stranieri - modello C   | Dopo un periodo di permanenza nella classe di appartenenza               | Insegnanti del team                                       |

| <b>DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>       | <b>SCOPO</b>  | <b>STRUMENTI</b>            | <b>TEMPI</b>                      | <b>INCARICATI</b>             |
|--|---|-----------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|
| <b>Valutazione intermedia e finale</b>     | Valutazione attività didattiche e cognitive che evidenzia i progressi, le attitudini e le difficoltà dell'alunno.<br><b>Piano di miglioramento:</b> somministrazione per classi parallele, al termine dell'anno scolastico di italiano, matematica, inglese | Documento di valutazione    | Fine I e II quadrimestre          | Tutti gli insegnanti del team |
| <b>Relazione finale individuale</b>        | Per venire ad un bilancio conclusivo che evidenzia esigenze formative, proposte e difficoltà emerse durante l'attività didattica.   | Questionario                | Dopo il termine delle lezioni     | Tutti i docenti               |
| <b>Bilancio finale del piano di classe</b> | Valutazione globale delle attività didattiche e formative proposte nell' a. s.  | Modello di relazione finale | Giugno (al termine delle lezioni) | Insegnanti di disciplina      |

**e. Certificazione competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

| <b>DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>  | <b>SCOPO</b>                                  | <b>STRUMENTI</b>   | <b>TEMPI</b>                                       | <b>INCARICATI</b>                               |
|---|---|--|--|---|
| <b>Certificazione competenze acquisite dagli alunni al termine della scuola secondaria di I grado</b> | Rilevare le competenze disciplinari acquisite | Modello proposto dal MIUR (sperimentazione dall'anno scolastico 14/15) | In sede di scrutinio finale Esame di Stato I ciclo | I docenti della commissione dell'esame di stato |

#### **f. La valutazione dei risultati**

**L'Istituto Comprensivo aderisce (dall'a.s. 2008/09) al percorso di Valutazione Nazionale del Sistema d'Istruzione secondo le modalità e i tempi stabiliti annualmente dall'INVALSI.**

Nel rispetto della normativa vigente:

- DPR n. 80/2013 - Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di formazione e istruzione;
- Direttiva n°11 del 18 settembre 2014;
- “Priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione anni scolastici 2014/15; 2015/16; 2016/17”;
- tutti gli operatori della scuola e i suoi utenti costituiscono **soggetto legittimo e pertinente per la valutazione dei risultati**. Sulla base del RAV (c.f.r. esiti - risultati delle prove standardizzate/esiti - risultati scolastici) pubblicato a settembre 2015 si è provveduto a stilare il [Piano di Miglioramento](#) (PdM) che prevede monitoraggio degli esiti INVALSI e degli esiti degli alunni in itinere e finali.

(vai a: <https://drive.google.com/open?id=0B0Cwk1KEJRbUbGY1bWppUi10S1k>)

**L'autovalutazione, dispositivo di controllo, regolazione ed alimentazione della progettualità formativa della scuola**, deve essere intesa come valutazione delle prestazioni della scuola nella sua globalità in quanto le attività svolte vengono intese come un momento unitario da considerare in relazione con le finalità generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

---

## **SVILUPPO PROFESSIONALE DELLE RISORSE**

*Definizione dell'area: capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale, investendo nella formazione, promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto*

---

La Legge 107/2015 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.

### **DAL RAV**

La scuola annualmente rileva i bisogni formativi del personale e, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione), ne tiene conto per la definizione di iniziative di formazione prevalentemente in rete con altre istituzioni scolastiche. La scuola, inoltre, tramite mail d'Istituto, informa gli insegnanti delle azioni di formazione promosse dal territorio e compatibili con gli orientamenti del POF. Alcuni insegnanti, quindi, partecipano ad attività di formazione promosse dal territorio o da enti accreditati (Acle, Università Cattolica, ...). Il numero di insegnanti impegnati nella formazione e la partecipazione ai corsi va incrementata. Tutte le iniziative di formazione hanno una positiva ricaduta sull'attività dei docenti.

La rilevazione dei bisogni formativi a Giugno 2015 ha evidenziato che i corsi ritenuti maggiormente utili per la formazione sono, in ordine di preferenza, relativi a:

- Competenze metodologiche
- Didattica con tecniche laboratoriali
- Didattica inclusiva
- Didattica per competenze

La modalità di formazione individuata come più rispondente alle esigenze è la frequenza di corsi di aggiornamento tenuti da formatori specializzati, seguita dall'autoaggiornamento con l'utilizzo di testi e di materiale online.

Per rispondere a queste richieste la Funzione Strumentale preposta ha attivato nell'area riservata docenti presente sul sito d'Istituto una cartella di autoaggiornamento fruibile dal personale docente interno nella quale pubblicare materiali forniti dai docenti formatori e materiali esemplari prodotti dai docenti d'Istituto ed utili al processo di innovazione.

I corsi promossi dal Collegio docenti sono i seguenti:

1. **Sicurezza sul lavoro e regolamenti relativi alla sicurezza**

- a. **Formatori:** esterni e RSPP interno
- b. **Periodo:** vedi accordo stato-regioni
- c. **Caratteristiche e obiettivi**
  - ottemperare alle richieste della D.L.81/08
  - Formazione docenti e ATA
  - addetti pronto soccorso
  - addetti antincendio

2. **Sicurezza e prevenzione**

- a. **Formatori:** Operatori AUSL Piacenza, Pediatra di Comunità dott.ssa Barella
- b. **Periodo:** Settembre 2015
- c. **Caratteristiche e obiettivi**
  - informare sulle novità introdotte dal Protocollo d'intesa della Provincia di Piacenza in merito alla somministrazione dei farmaci salvavita.
  - formare il personale della scuola alla somministrazione di farmaci salvavita

3. **Certificazione delle competenze: "Competenze in Rete".**

Rete: I.C. Castel San Giovanni (capofila), I.C. San Nicolò, I.C. Pianello, Direzione Didattica II Circolo PC, I.C. Rivergaro (cfr. PdM)

- a. **Formatori specializzati:** Di Crisci Sofia, Trevisani Marco, Crivelli Giuseppina
- b. **Periodo:** laboratorio 1 - Settembre 2015-giugno 2016; laboratorio 2a - giugno 2016-febbraio 2017; laboratorio 2b - marzo 2017-giugno 2017; laboratorio 3 - a.s.2016/2017
- c. **Caratteristiche e obiettivi**

Nel corrente anno scolastico:

  - ottemperare alle richieste delle misure di accompagnamento della Certificazione delle Competenze (Indicazioni Nazionali, CM 22/2013)
  - leggere in modo critico il Curricolo d'Istituto per promuovere la promozione di competenze trasversali.
  - promuovere la consapevolezza dei docenti quale passaggio irrinunciabile verso il cambiamento sotteso dalle Indicazioni Nazionali.

Anno scolastico 2016/17:

- progettazione e sperimentazione di unità di apprendimento esemplari per mostrare come raggiungere gli obiettivi disciplinari descritti nel curricolo.
- rivedere pratiche e impostazioni didattiche per ri-orientare gli interventi e porre l'allievo come focus.
- individuare gli oggetti della valutazione per verificare, valutare, certificare.
- strutturare strumenti per la valutazione di competenze disciplinari e trasversali.
- sperimentare le prove di competenza.

Anno scolastico 2017/2018:

- diffusione materiali prodotti con momenti informativi e formativi.

4. **CLIL: "G.O.A.LI! Geography, Orienteering, Art and Languages".**

Rete: I.C. San Nicolò (capofila), I.C. Castel San Giovanni, I.C. Valnure, I.C. Pianello, Direzione Didattica IV Circolo PC, Direzione didattica VIII Circolo PC, I.C. Rivergaro

- a. **Formatori:** Gruppi di docenti di LS e di DNL ed esperti esterni
- b. **Periodo:** (in fase di definizione)
- c. **Caratteristiche e obiettivi**
  - Applicare la metodologia CLIL in diversi percorsi: ambito geografico, ambito artistico, ambito robotica e orientamento spaziale (programma Scratch).

Prima fase: formazione/autoformazione dei docenti in presenza e/o a distanza con gruppi di lavoro in rete.

Seconda fase: progettazione, produzione e sperimentazione di materiali didattici con gli studenti; incontri mensili per il monitoraggio delle attività; utilizzo piattaforma online.

Terza fase: verifica tramite apposite schede di monitoraggio. Diffusione dei materiali prodotti.

5. **Metodologia: “Didattica e valutazione per competenze: sovrastrutture o risposte a bisogni educativi?”**

a. **Formatrice specializzata:** Zuin Elvira, IPRASE Trento

b. **Tema:** Metodologie attive/ tecniche laboratoriali; criteri per progettare, realizzare, documentare le attività d’aula - Cfr. Piano di Miglioramento (PdM)

c. **Periodo:** 1° incontro (3 ore), 29 febbraio; 2° incontro (3 ore), 1 marzo; Laboratori di gruppo, febbraio/aprile; 3 incontri conclusivi di due ore divisi per ordine di scuola, giugno 2016

d. **Caratteristiche e obiettivi**

- Dotare gli insegnanti di sicure competenze metodologiche e condurli a progettare, sperimentare e verificare percorsi didattici che siano funzionali allo sviluppo di competenze.

prima fase: due incontri di tre ore ciascuno in presenza (Relazione introduttiva per condividere teorie e terminologia e Premessa teorica, analisi di esempi, proposta di modelli per il trasferimento delle teorie nella prassi)

seconda fase: lavori di gruppo con produzione e sperimentazione di unità di apprendimento finalizzate allo sviluppo e alla valutazione di competenze; spedizione del materiale online per verifica del formatore.

terza fase: incontri in presenza divisi per ordini di scuola di quanto osservato nelle Unità di apprendimento nonché di domande poste dai gruppi e precedentemente inviate.

quarta fase (a.s. 2016/17): diffusione dei materiali prodotti (cartella Autoaggiornamento) e loro utilizzo all’interno dell’Istituto.

6. **Metodologia: “Le Google app per la didattica e altre applicazioni web based”**

a. **Formatore:** Parisi Michele, docente interno

b. **Periodo:** (in fase di definizione) 7 incontri in presenza di 2 ore - lavori individuali

c. **Caratteristiche e obiettivi**

- attrezzare i docenti ad utilizzare alcune applicazioni web based per la didattica e diffondere a livello di istituto piattaforme che realizzino classi virtuali.
- In particolare verrà proposto l’uso delle applicazioni web based Prezi e Mindmeister/Mindomo e il funzionamento della piattaforma Google Classroom con utilizzo avanzato di Google Drive.

7. **Inclusione: DSA: Progetto “Giada”**

a. **Formatore:** Franceschi Stefano - Formazione online

b. **Periodo:** incontro di formazione a San Nicolò 20/10 rivolto sia ai docenti che ai genitori

c. **Caratteristiche e obiettivi**

- informare sulle modalità di attuazione del progetto sia i docenti che i genitori
- individuare elementi di criticità nell’apprendimento delle abilità di lettura e di scrittura in classe prima
- fornire agli insegnanti strumenti di osservazione e di recupero.

8. **Inclusione - DSA: “La scuola fa bene a tutti”**

a. **Formatori specializzati:** Antoniotti M.-Turello C.

- b. **Periodo:** Ottobre 2015 - Maggio 2016
- c. **Caratteristiche e obiettivi**
  - Corso provinciale atto a preparare i docenti alla somministrazione dello screening DSA (docenti classi seconde Scuola Primaria)
  - individuare elementi di criticità nell'apprendimento delle abilità di lettura e di scrittura
  - fornire agli insegnanti strumenti di osservazione

9. **Digitalizzazione**

- a. **Formatore:** Prof. Parisi
- b. **Periodo:** Da Gennaio 2016
- c. **Caratteristiche e obiettivi**
  - Dematerializzazione e digitalizzazione del workflow ufficio di segreteria

In corso d'anno i docenti e il personale ATA sono informati sulle iniziative di formazione e/o di aggiornamento promosse sul territorio, attraverso comunicazioni via mail, con inserimento dei materiali illustrativi nell'apposita cartella "Formazione".

---

## **GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE**

*Definizione dell'area: capacità della scuola di allineare le risorse alle priorità strategiche, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi strategici di istituto. Sviluppo di sistemi di informazione e comunicazione a supporto dei processi didattici ed organizzativi*

---

### **DAL RAV:**

Le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo adeguato. Buona parte delle stesse è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi strategici della scuola.

Nella scuola vengono da anni utilizzate le risorse interne (competenze personali dei singoli insegnanti) in quanto è stata creata una banca dati delle competenze in possesso dei docenti.

La scuola ha introdotto un sistema on line, funzionale alla circolarità delle informazioni e delle comunicazioni, a supporto della gestione organizzativa e didattica dell'Istituto (famiglie e personale scolastico).

Eccellente è il sito web istituzionale.



---

## SELEZIONE DEI SAPERI, SCELTE CURRICOLARI E OFFERTA FORMATIVA

---

*Definizione dell'area: per la relazione educativa si intendono le relazioni tra studente e insegnanti della scuola; gli strumenti che la scuola adotta per facilitare le relazioni*

---

Visto il comma 7 della legge 107/15 l'Istituto individua le scelte conseguenti alle previsioni di legge:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e musicali;
- c. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- d. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- e. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- f. sviluppo delle competenze digitali;
- g. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- i. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- j. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- k. definizione di un sistema di orientamento.

Le scelte conseguenti alle previsioni di legge trovano applicazione attraverso le finalità formative generali e gli obiettivi del processo formativo di seguito indicati.

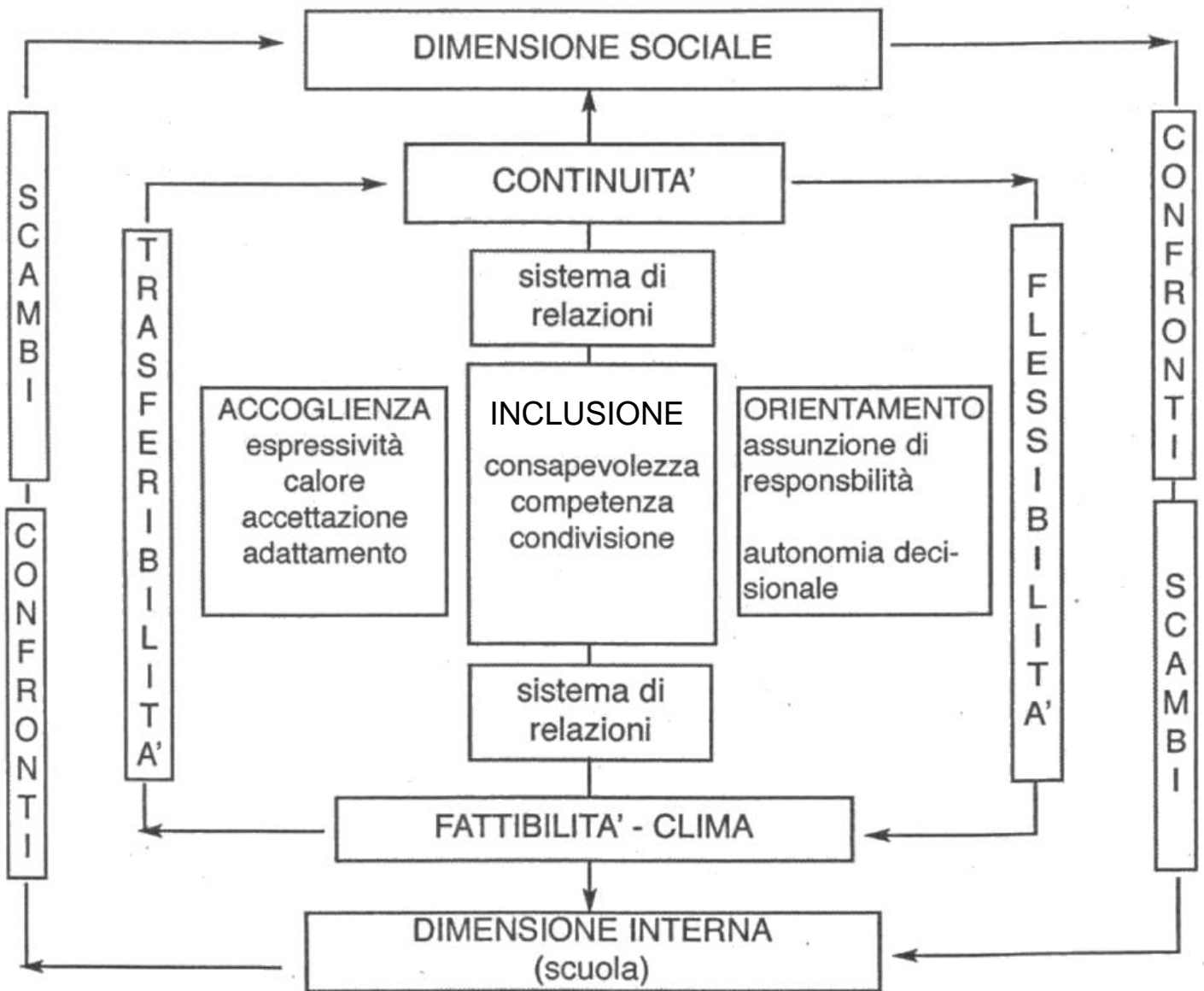
## **DAL RAV:**

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, la scuola ha elaborato [un Curricolo Verticale](#) (vai a: <https://drive.google.com/folderview?id=0B9gPz4qvxifuNkdZQ042dUljMVk&usp=sharing>) dall'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado per tutte le discipline, dettagliando obiettivi e traguardi di competenza al termine di ciascun anno scolastico. Sia per la scuola Primaria che per la Secondaria, gli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo si collocano nella fascia di medio-alto grado di presenza, in linea con il riferimento provinciale (54,5% primaria e 47,4% secondaria).

Il curricolo d'Istituto è il punto di partenza della progettazione dell'attività didattica di ciascun docente della scuola ed anche i progetti di ampliamento dell'offerta formativa realizzati all'interno del monte ore curricolare mirano al raggiungimento dei traguardi di competenza enunciati.

La scuola non ha elaborato un Curricolo per le competenze trasversali, tuttavia tali competenze vengono promosse dal piano di classe, che descrive in sintesi gli obiettivi da raggiungere in termini di "Imparare ad essere", "Imparare ad imparare", "Cittadinanza e Costituzione". Il piano di classe, comune a tutte le classi parallele dell'Istituto, fa riferimento agli obiettivi formativi generali del PTOF.

**SCHEMATIZZAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO  
FORMATIVO CHE L'ISTITUTO INTENDE PROMUOVERE PER FAVORIRE IL  
SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO**



### FINALITA' FORMATIVE GENERALI

L'Istituto Comprensivo di Rivergaro e Gossolengo si pone le seguenti finalità formative generali: "Sviluppo armonico ed integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione delle conoscenze e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie."

promuovendo, sviluppando, incanalando, potenziando:

il funzionamento della mente razionale (bisogni cognitivi) e quello della mente emozionale e dei comportamenti (bisogni psicosociali) ovvero  
**imparare ad essere**

l'autoconsapevolezza dell'apprendere per costruire e sostenere la costruzione di specifiche conoscenze, abilità, competenze  
**ovvero**  
**imparare ad imparare**

Attraverso relazioni educative positive che si sviluppano in un ambiente di apprendimento inclusivo, rispettoso delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, dove "lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi."

Attraverso le discipline formali, che sono strumenti che concorrono ad "offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di far da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi."

Con un investimento che duri per tutto l'arco della vita (educazione permanente) e tenga "come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)" per **la promozione di un umanesimo responsabile e l'esercizio consapevole della cittadinanza.**

## OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

|   | <b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>   | <b>SCUOLA PRIMARIA</b>   | <b>SCUOLA SECONDARIA</b>  |
|---|---|--|---|
| <p><b>Imparare ad essere:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza di sé ed uso responsabile della libertà</li> <li>- Relazione con gli altri</li> <li>- Progetto di vita e orientamento scolastico e professionale</li> </ul> | <p>Acquisizione di atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità</p> <p>Costruzione di legami affettivi e di punti di riferimento nell'ambiente naturale e sociale di vita nel quale operare scelte personali</p> <p>Riconoscimento ed apprezzamento dell'identità personale e scoperta ed accoglienza delle diversità</p> | <p>Riconoscimento ed apprezzamento dell'identità personale, confronto ed accoglienza della diversità</p> <p>Maturazione di una propria visione benché ingenua, ma organica del mondo e della vita</p> <p>Esplicitazione consapevole delle idee e dei valori presenti nell'esperienza personale</p> <p>Cura e miglioramento di sé e della realtà circostante attraverso un continuo confronto sul senso e le conseguenze delle proprie scelte</p> | <p>Sviluppo armonico della personalità degli allievi in tutte le direzioni</p> <p>Definizione e conquista della propria identità di fronte agli altri, favorendo l'orientamento</p> <p>Promozione del senso di responsabilità. Di collaborazione e di rispetto reciproco, con attenzione anche all'ambiente</p> |
| <p><b>Imparare ad imparare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione delle esperienze personali</li> <li>- Apprendimento come realizzazione di sé e come acquisizione di linguaggi e codici</li> </ul>                     | <p>Consolidamento delle capacità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e cognitive.</p> <p>Comprensione, interpretazione, rielaborazione e comunicazione di conoscenze e acquisizione di specifiche competenze.</p>   | <p>Armonizzazione fra il patrimonio di pre-comprensioni, di conoscenze ed abilità già posseduti ed i nuovi apprendimenti presenti nelle aree e negli ordinamenti formali del sapere.</p> <p>Acquisizione degli apprendimenti di base e costruzione di strumenti concettuali e culturali anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie</p>  | <p>Consolidamento di conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari in base alle effettive capacità di ciascuno, attraverso la motivazione ed il bisogno di significato (condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento) anche con l'uso consapevole degli strumenti digitali</p>                    |

|  | <b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>   | <b>SCUOLA PRIMARIA</b>  | <b>SCUOLA SECONDARIA</b>  |
|--|---|---|---|
| <p><b>Convivenza civile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consapevolezza di avere diritti e doveri</li> <li>- Educazione alla legalità</li> <li>- Rispetto dell'integrità della persona</li> <li>- Rispetto dell'ambiente</li> </ul> | <p>Disponibilità al dialogo, alla collaborazione e al rispetto di regole condivise</p> <p>Apertura verso il rispetto pratico dei valori degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune.</p> <p>Riconoscimento delle diverse radici culturali e delle differenti identità</p> | <p>Promozione di competenze linguistiche ampie e sicure, disponibilità al dialogo, alla collaborazione e alla condivisione di regole e valori orientati alla convivenza civile e al bene comune.</p> <p>Valorizzazione delle diversità delle persone e delle culture</p> <p>Riconoscimento e superamento di disagi, diversità ed emarginazione con autonomia di giudizio e rispetto nei confronti di persone e culture coinvolte.</p> <p>Accettazione e rispetto dell'altro attraverso il dialogo e la collaborazione nella realizzazione di obiettivi comuni</p> <p>Valorizzazione delle diverse radici culturali ed identità.</p> | <p>Assimilazione del senso e della necessità del rispetto e della condivisione di regole orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.</p> <p>Rimozione degli effetti negativi dei condizionamenti sociali per superare le situazioni di svantaggio culturale e favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti</p> <p>Promozione di un ambiente cooperativo per prevenire e regolare eventuali conflitti.</p> <p>Promozione della conquista di una propria identità personale di fronte agli altri per definire un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale (orientamento).</p> <p>Comprensione e valorizzazione delle diverse radici culturali e identità</p> <p>Conoscenza degli elementi essenziali degli ordinamenti nazionali, europei ed internazionali.</p> |

### **a. Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;

- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui queste possono avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- si impegna, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **a. Il Progetto Curricolare**

Tenuto conto del contesto socio-economico e del bacino di utenza in cui l'Istituto opera, nella consapevolezza dell'unitarietà del sapere inteso come elemento fondamentale per lo sviluppo della personalità del futuro uomo e cittadino, le scelte educative dell'Istituto sono orientate verso l'acquisizione di competenze trasversali che favoriscano e promuovano, in una dimensione globale, il:

**SAPERE**  
**SAPER ESSERE**  
**SAPER FARE**

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, delle domande di educazione della comunità locale, delle esigenze delle famiglie e dei bisogni formativi degli alunni, l'Istituto Comprensivo intende dare la priorità a:

- valorizzazione delle caratteristiche individuali e delle potenzialità di ogni alunno
- promozione dell'autonomia globale e della sicurezza psicologica di ciascuno
- acquisizione di conoscenze, abilità, competenze
- realizzazione di un clima sociale positivo di rispetto, accettazione, cooperazione.



## b. Articolazione del progetto curricolare

Attribuzione ore alle discipline: Scuola Primaria (per tutte le classi)

(Delibera n°3b del Collegio Docenti Plenario del 23/03/06: articolazione oraria.)

Delibera Collegio Docenti Plenario del 13/09/2011: articolazione oraria settimanale 27h obbligatorie +1h facoltativa opzionale.

### Attribuzione ore alle discipline: Scuola primaria

| <b>ORARIO OBBLIGATORIO</b>  | <b>CLASSE 1<sup>^</sup></b> | <b>CLASSE 2<sup>^</sup></b> | <b>CLASSE 3<sup>^</sup></b> | <b>CLASSE 4<sup>^</sup></b> | <b>CLASSE 5<sup>^</sup></b> |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| <b>Religione</b>            | 2                           | 2                           | 2                           | 2                           | 2                           |
| <b>Italiano</b>             | 8                           | 8                           | 6                           | 6                           | 6                           |
| <b>Inglese</b>              | 1                           | 2                           | 3                           | 3                           | 3                           |
| <b>Storia</b>               | 2                           | 2                           | 2                           | 2                           | 2                           |
| <b>Geografia</b>            | 1                           | 1                           | 2                           | 2                           | 2                           |
| <b>Matematica</b>           | 6                           | 6                           | 6                           | 6                           | 6                           |
| <b>Tecnologia</b>           | 1                           | 1                           | 1                           | 1                           | 1                           |
| <b>Scienze</b>              | 2                           | 2                           | 2                           | 2                           | 2                           |
| <b>Musica</b>               | 1                           | 1                           | 1                           | 1                           | 1                           |
| <b>Arte – Immagine</b>      | 1                           | 1                           | 1                           | 1                           | 1                           |
| <b>Attività Motoria</b>     | 2                           | 1                           | 1                           | 1                           | 1                           |
| <b>Totale monte ore</b>     | <b>27 ore</b>               | <b>27 ore</b>               | <b>27 ore</b>               | <b>27 ore</b>               | <b>27 ore</b>               |
| <b>Laboratori opzionali</b> | <b>1 ora</b>                | <b>1 ora</b>                | <b>1 ora</b>                | <b>1 ora</b>                | <b>1 ora</b>                |

A supporto del progetto curricolare della Scuola Primaria, le classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> adottano uno specifico progetto didattico mirato alla costruzione in itinere di adeguate abilità di studio, azione che si pone in linea di continuità con la Scuola Secondaria.

Investire sul [metodo di studio](#) significa guidare l'alunno a costruire una propria modalità d'apprendimento, in modo che si sviluppi progressivamente la capacità di organizzare le conoscenze apprese nel tempo, armonizzandole e rendendole logicamente significative.

(vai a: <http://icri-go.gov.it/area-docenti/materiali/Methodostudio/index.htm>)

## SCUOLA PRIMARIA

|  | <b>TEMPO CURRICOLARE</b>  | <b>INCREMENTO</b>  |
|--|---|--|
| <b>Discipline aree obbligatorie</b>                                      | Italiano<br>Lingua inglese<br>Storia, Geografia<br>Matematica, Scienze<br>Tecnologia<br>Musica<br>Arte e Immagine<br>Educazione fisica<br>Religione/attività alternative (AIRC)<br>(Metodo di studio trasversale alle discipline del curricolo) | 27 ore curricolari + 1 ora di laboratorio<br>Lettura: Leggere per essere nel mondo.<br><br>Totale 28 ore settimanali |
| <b>Educazione alla convivenza civile<br/>Cittadinanza e Costituzione</b> | Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività, progetto lettura  | Oggetti culturali trasversali alle discipline del curricolo  |
| <b>Attività facoltative opzionali</b>                                    | Tutte le classi   | Laboratorio<br>Lettura: Leggere per essere nel mondo.  |

### Attribuzione ore alle discipline: Scuola Secondaria di 1° grado

| Disciplina     | ore sett. | 29-30 | tot | sett. | Ore anno (orario obbl.) | totale | medio | diff. | Diff. Rispetto al min |
|----------------|-----------|-------|-----|-------|-------------------------|--------|-------|-------|-----------------------|
| Italiano       | 6         |       | 6   | 33    | 198                     | 297    | 313   | -16   | -10                   |
| Storia Geogr.  | 3         | 1     | 4   | 33    | 99                      |        |       |       |                       |
| Matem. Scienze | 6         |       | 6   | 33    | 198                     | 264    | 278   | -14   | -8                    |
| Tecnologia     | 2         |       | 2   | 33    | 66                      |        |       |       |                       |
| Inglese        | 3         |       | 3   | 33    | 99                      | 165    | 153   | 12    |                       |
| 2° lingua      | 2         |       | 2   | 33    | 66                      |        |       |       |                       |
| Arte           | 2         |       | 2   | 33    | 66                      | 66     | 60    | 6     |                       |
| Musica         | 2         |       | 2   | 33    | 66                      | 66     | 60    | 6     |                       |
| Sc. Motorie    | 2         |       | 2   | 33    | 66                      | 66     | 60    | 6     |                       |
| Religione      | 1         |       | 1   | 33    | 33                      | 33     | 33    | 0     |                       |

|  |             |
|--|-------------|
| <b>numero ore inferiori al minimo</b>      | <b>18</b>   |
| <b>percentuale riservata all'autonomia</b> | <b>20</b>   |
| <b>percentuale utilizzata</b>              | <b>2,02</b> |

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

|  | <b>TEMPO CURRICOLARE</b>   | <b>INCREMENTO</b>  |
|--|--|--|
| <b>DISCIPLINE OBBLIGATORIE</b>           | Italiano<br>Lingua inglese<br>Seconda lingua (francese)<br>Storia – Geografia<br>Matematica – Scienze<br>Tecnologia<br>Musica<br>Arte e immagine<br>Educazione fisica<br>Religione/attività alternative (AIRC)<br>(Metodo di studio trasversale alle discipline del curricolo) | 30 ore curricolari in orario antimeridiano.  |
| <b>EDUCAZIONE alla CONVIVENZA CIVILE</b> | Convivenza civile (Leggere per essere nel mondo)<br><br>Ed. Stradale, Ed. ambientale, Ed. salute, Sport  | Ambito storico-geografico-sociale<br><br>Oggetti culturali trasversali a tutte le discipline |
| <b>ATTIVITÀ INTEGRATIVE</b>              | Orientamento<br>Campionati internazionali di giochi matematici (Università Bocconi di Milano)  | Attività sportiva: centro sportivo scolastico<br>Percorsi di integrazione alunni stranieri   |

## SCUOLE dell'INFANZIA - SCHEMA ORARIO

- Da lunedì a venerdì
  - dalle ore 8.00 alle ore 12.00 attività didattica
  - dalle ore 12.00 alle ore 13.00 mensa
  - dalle ore 13.00 alle ore 13.30 attività di gioco
  - dalle ore 13.30 alle ore 16.00 attività didattica

Orario completo: 8.00/16.00 dal lunedì al venerdì per tutte le sezioni

Orario ridotto: 8.00/13.00 dal lunedì al venerdì senza mensa

## SCUOLE PRIMARIE - SCHEMA ORARIO

- Da lunedì a giovedì
  - dalle ore 8.30 alle ore 12.30 attività didattica
  - dalle ore 12.30 alle ore 14.00 mensa
  - dalle ore 14.00 alle ore 16.00 attività didattica
- Venerdì
  - dalle ore 8.30 alle ore 12.30 attività didattica

## SCUOLE SECONDARIE - SCHEMA ORARIO

- Da lunedì a sabato
  - dalle ore 8.10 alle ore 13.10 attività didattica

### c. Progetti per l'anno scolastico 2015 - 2016

| <b>PROGETTI D'ISTITUTO</b>   |   |
|--|---|
| <b>Titolo</b>  | <b>Area di riferimento</b>  |
| Sito Internet  | Continuità-Orientamento-Educazione convivenza civile  |
| Shoah<br>Memoria (Scuole dell'infanzia)<br>Centenario I Guerra Mondiale                                    | Continuità-Orientamento-Educazione convivenza civile<br>Educazione alla solidarietà<br>Ambito storico |
| Un ponte di solidarietà  | Educazione convivenza civile- Educazione alla solidarietà   |
| Verso una scuola amica   | Educazione alla convivenza civile - Educazione alla solidarietà                                       |
| <b>Leggere per essere nel mondo *</b>  | Educazione convivenza civile - Educazione all'espressività  |
| <b>Sicurezza *</b>   | Educazione convivenza civile-Educazione stradale  |
| Progetto continuità: uno sguardo al futuro   | Continuità - orientamento   |
| <b>Dalla didattica collaborativa alla didattica social *</b> ; vedere aree Inclusione e Risorse economiche | Continuità – orientamento – Educazione alla convivenza civile; progetto PON                           |
| <b>Progetto Musica *</b>   | Educazione convivenza - Educazione all'espressività   |

| <b>PROGETTI IN CONTINUITA'</b>                   |                                       |
|--|---------------------------------------|
| <b>Titolo</b>                                    | <b>Area di riferimento</b>            |
| Torneo di pallavolo                              | Educazione allo sport                 |
| Concerto di Natale                               | Educazione all'espressività musicale  |
| Progetto CIP-Lo sport per tutti                  | Educazione allo sport                 |
| Progetto Inglese (bambine/i 5 anni sc. infanzia) | Primo approccio alla lingua inglese   |
| Progetto Arte                                    | Educazione all'espressività artistica |

| <b>SCUOLE DELL'INFANZIA</b>                |  |
|--|--|
| <b>Titolo</b>                              | <b>Area di riferimento</b>                                     |
| Memoria                                    | Educazione alla solidarietà; Educazione alla convivenza civile |
| Onlus Misericordia                         | Educazione alla convivenza civile                              |
| Leggere per essere nel mondo               | Educazione all'espressività linguistica                        |
| Progetto intercultura                      | Educazione alla convivenza civile-Multiculturalità             |
| Sicurezza                                  | Educazione stradale  |
| Progetto musicale d'Istituto               | Educazione all'espressività                                    |
| La colazione a scuola – i legumi – il mais | Educazione alimentare  |
| Un ponte di solidarietà                    | Educazione alla convivenza civile                              |
| A scuola nei parchi del ducato             | Educazione ambientale; Educazione alla convivenza civile       |
| Il mondo è la nostra casa                  | Educazione all'espressività linguistica                        |
| Sicurezza                                  | Educazione stradale  |

| <b>SCUOLE PRIMARIE</b>  |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>   | <b>Area di riferimento</b>                               |
| Classi aperte / gruppi di livello - PdM   | Area logico-matematica (potenziamento/consolidamento)    |
| Shoah   | Educazione alla convivenza civile                        |
| Leggere per essere nel mondo  | Educazione all'espressività linguistica                  |
| Scuola senza confini  | Educazione all'espressività linguistica                  |
| Raccolta plastica   | Educazione ambientale                                    |
| Guardie ecologiche  | Educazione ambientale                                    |
| Educazione alimentare   | Educazione alimentare                                    |
| Progetti sportivi   | Educazione allo sport                                    |
| A scuola nei parchi del ducato  | Educazione ambientale; Educazione alla convivenza civile |
| Progetto Nazionale "Sport di classe" di educazione fisica nella scuola primaria | Educazione allo sport                                    |
| Basi aperte   | Educazione alla convivenza civile                        |
| Trinity   | Educazione all'espressività                              |
| Progetto musicale   | Educazione all'espressività corale                       |
| Testimonianze-Tavolo per la pace  | Educazione alla convivenza civile                        |
| Educazione alla legalità- collaborazione con Polizia Postale e Carabinieri      | Educazione alla legalità                                 |
| Cari mamma e papà   | Educazione ai valori                                     |
| Cibo per tutti – una sola famiglia umana  | Educazione alla convivenza civile                        |
| Educare alla diversità; percorso sull'autostima                                 | Educazione alla convivenza civile                        |
| Conoscere Dante nel 750° anniversario della nascita                             | Ambito letterario - storico                              |
| Conosciamo la terra e l'universo  | Educazione scientifica                                   |
| Sicurezza ed educazione stradale  | Educazione alla convivenza civile; Educazione stradale   |
| Minivolley  | Educazione allo sport                                    |
| Atletica  | Educazione allo sport                                    |
| Concittadini  | Educazione alla convivenza civile                        |

| <b>SCUOLE SECONDARIE</b>   |  |
|--|--|
| <b>Titolo</b>  | <b>Area di riferimento</b>   |
| Leggere per essere nel mondo   | Educazione all'espressività  |
| Sportello d'ascolto Help!  | Educazione alla convivenza civile  |
| Robotica   | Ambito tecnico-scientifico   |
| Giochi della gioventù  | Educazione allo sport  |
| Storia della scrittura e del libro   | Ambito storico - letterario  |
| Shoah  | Educazione convivenza civile   |
| Centro sportivo scolastico   | Educazione allo sport  |
| Corso di fotografia  | Arte ed immagine   |
| Progetto musicale  | Educazione all'espressività corale   |
| Progetto antidispersione   | Educazione convivenza  |
| Classi aperte / gruppi di livello - PdM                                    | Area logico-matematica (potenziamento/consolidamento)                      |
| Educazione alla legalità- collaborazione con Polizia Postale e Carabinieri | Educazione alla legalità   |
| Muoviti a mangiar sano   | Educazione alla salute   |
| Sicurezza  | Educazione stradale  |
| Bullismo   | Educazione convivenza civile e legalità                                    |
| TVB ...E sai cosa bevi   | Educazione alla salute   |
| Programmare con il Raspeberry Pi   | Continuità   |
| Tante speranze in un segno a matita. Le tre elezioni del 1946              | Educazione alla convivenza civile; Educazione all'espressività linguistica |
| Conoscere Dante nel 750° anniversario della nascita                        | Ambito storico - letterario  |

\*(cfr allegate [schede Progettuali](#))

(vai a: <https://drive.google.com/open?id=0B0Cwk1KEJRbUZnBSSzBQR2lyM28>)

A supporto del progetto curricolare della Scuola Secondaria si adotta uno specifico progetto didattico mirato alla costruzione in itinere di adeguate abilità di studio in continuità con la Scuola Primaria.

## LE REGOLE

- [“Carta dei Servizi della scuola”](#) (DPCM 07/06/1995).  
<https://drive.google.com/open?id=1Z1LmGSeIhh1RAAt0tW8wkLNkWxJzBtqbmJGe3N6XHOG>
- [Regolamento d’Istituto](#)  
(<http://icri-go.gov.it/index.php/component/attachments/download/18>)
- [Il Patto Educativo di Corresponsabilità](#) (Art. 3 DPR 235/07)  
(<https://drive.google.com/open?id=0B0Cwk1KEJRbUdINnY0wtZi1LVk0>)

---

## INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, DIFFERENZIAZIONE

---

L’Istituto Comprensivo utilizza modelli comuni per la progettazione didattica e progetta itinerari comuni per specifici gruppi di studenti con BES; i docenti, inoltre, programmano l’attività didattica confrontandosi per dipartimenti disciplinari (tutte le discipline, tutti gli ordini di scuola). I criteri di valutazione per le diverse discipline sono comuni. In linea con le indicazioni della legge 107 del 2015 l’I.C. ha predisposto:

- [Piano Annuale Inclusione](#) e suoi allegati  
(<https://drive.google.com/open?id=0B0Cwk1KEJRbUMGpuUjlhalRVcGc>)
  1. [Protocollo accoglienza alunni stranieri](#)  
(<https://drive.google.com/open?id=0B0Cwk1KEJRbUT1JiUnBkeEhwWms>)
  2. [Protocollo alunni diversamente abili](#)  
(<https://drive.google.com/open?id=0B0Cwk1KEJRbUMkVTZWJOCtY4d2M>)
  3. [Protocollo alunni con DSA](#)  
(<https://drive.google.com/open?id=0B0Cwk1KEJRbUbnZmZ0FEazVacmM>)



---

## CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

---

Nell'istituto le attività di orientamento sono articolate nel progetto "Towards the future": - percorsi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;- collaborazione con psicologhe Centro Famiglie per la rilevazione delle attitudini e degli interessi degli alunni insieme ai genitori;- incontro con referenti orientamento Scuole superiori del territorio, rivolto a studenti e genitori; - mattine di stage presso le scuole secondarie di Piacenza;- informative agli studenti relative a stages e sabati di "scuole aperte" presso gli istituti superiori;- predisposizione di un consiglio orientativo motivato e conseguente monitoraggio sulla effettiva scelta dell'alunno.

Gli insegnanti delle classi-ponte si incontrano nel mese di giugno e, sulla base di una griglia di rilevazione condivisa, procedono alla formazione delle stesse sulla base dei predetti criteri, tenendo conto competenze in uscita/entrata. In corso d'anno sono previste visite alle scuole di destinazione da parte dei bambini dell'infanzia e degli studenti della primaria e attività didattiche/educative rivolte ad alunni di un ordine di scuola con i docenti del successivo. Ogni anno, negli impegni collegiali, sono previsti incontri di passaggio di informazioni e di monitoraggio fra ordini di scuola diversi interni all'istituto; sono previsti inoltre giochi e un'uscita in continuità. Sono da potenziare attività educative comuni tra studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I grado.

L'Istituto Comprensivo si impegna a collaborare con le altre Istituzioni Scolastiche, con le altre Agenzie formative e con gli Enti Locali, al fine di realizzare percorsi efficaci di integrazione e promozione personale degli alunni diversamente abili, consentendo un impiego ottimale delle risorse finanziarie, strutturali ed umane perseguibili attraverso:

- la progettazione;
- la consulenza di diversi operatori;
- il coinvolgimento delle famiglie;
- insegnanti curricolari e di sostegno;
- collaboratori scolastici;
- personale assistenziale educativo: assegnato dagli enti locali;
- dirigente Scolastico;
- gruppo di lavoro sull'Handicap e sull'inclusione;
- PEI;
- progetto "Orientare Diversamente"

## PROGETTO ORIENTAMENTO: TOWARDS THE FUTURE; (UNO SGUARDO AL FUTURO)

### a. Finalità:

1. Creare un clima positivo che permetta di vivere in modo sereno e meno traumatico possibile il passaggio da un ordine di scuole ad un altro.
2. Dare continuità al progetto educativo in cui l'alunno sia protagonista.
3. Essere impegnati nei rispettivi ambiti (infanzia, primaria,secondaria) ad un processo volto ad una:
  - Collaborazione proficua e ad un miglioramento della qualità dell'istruzione.
  - Promozione di una conoscenza reciproca e relazione tra gli alunni dei tre ordini di scuole.

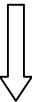
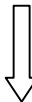
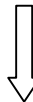
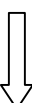
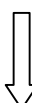
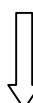
### b. Articolazione del progetto

| SCUOLA DELL'INFANZIA   | SCUOLA PRIMARIA  | SCUOLA SECONDARIA   |
|--|--|---|
| <p><b>SETTEMBRE:</b> incontro tra insegnanti della scuola dell'infanzia e docenti della scuola primaria che prenderanno in carico i bambini nella futura classe prima</p> <p><b>DICEMBRE/GENNAIO:</b> visita dei bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia alle classi prime della scuola primaria del proprio plesso. Scelta a maglie larghe delle attività da svolgere in continuità (giochi, laboratori...)</p> | <p><b>DICEMBRE/GENNAIO:</b> visita degli alunni delle classi quinte della scuola primaria alle classi prime della scuola secondaria e partecipazione ad attività da svolgere nella classe ospitante.</p>   | <p><b>NOVEMBRE/DICEMBRE:</b> attività formativa/informativa nelle singole classi per riflettere sui criteri per giungere ad una scelta efficace; verranno presentate inoltre le offerte formative presenti sul territorio. Sportello "help" per scoprire le proprie attitudini; giornata di stage</p> <p><b>GENNAIO/FEBBRAIO</b> presso le scuole superiori degli alunni delle classi terze: orientamento-continuità.</p> |
| <p><b>APRILE/MAGGIO</b> presentazione alle insegnanti della scuola primaria di tutti i bambini/e di cinque anni della scuola dell'infanzia (passaggio di informazioni).</p>  | <p><b>APRILE/MAGGIO:</b> passaggio di informazioni tra docenti della scuola primaria (classi quinte) e docenti della scuola secondaria.</p> <p><b>MAGGIO:</b> "Giochiamo insieme", laboratorio sportivo. Torneo di pallavolo tra alunne/i delle classi quinte della scuola primaria e quelli delle prime della secondaria.</p> | <p><b>MAGGIO:</b> "Giochiamo insieme", laboratorio sportivo. Torneo di pallavolo tra alunne/i delle classi quinte della scuola primaria e quelli delle prime della secondaria.</p>  |

| SCUOLA DELL'INFANZIA   | SCUOLA PRIMARIA   | SCUOLA SECONDARIA   |
|--|---|---|
|  | <p><b>MAGGIO:</b><br/> <b>“Camminiamo insieme”.</b><br/>           (proposta di escursione nel territorio di Bobbio per alunni di quinta della primaria e alunni di prima della secondaria)</p> | <p><b>MAGGIO:</b><br/> <b>“Camminiamo insieme”.</b><br/>           (proposta di escursione nel territorio di Bobbio per alunni di quinta della primaria e alunni di prima della secondaria)</p> |
| <p><b>GIUGNO:</b><br/>           passaggio di informazioni relativi ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia ai docenti che fanno parte della commissione che formerà le classi prime.</p> | <p><b>GIUGNO:</b><br/>           Restituzione da parte degli insegnanti della scuola primaria dei risultati delle prove finali in uscita, previste dal <b>PIANO di MIGLIORAMENTO.</b></p>       | <p><b>GIUGNO:</b><br/>           Restituzione da parte degli insegnanti della scuola primaria dei risultati delle prove finali in uscita, previste dal <b>PIANO di MIGLIORAMENTO.</b></p>       |

**c. I nodi dell'orientamento: orientare nella prospettiva scolastico-professionale**

Il passaggio prefigura le difficoltà che si incontrano nella fase d'inserimento nella nuova esperienza. Occorre in questo momento attivare il confronto rispetto ai vissuti emotivi che accompagnano la necessità di saper affrontare le novità. Attraverso opportune metodologie il gruppo viene condotto ad esplicitare le proprie paure o le fantasie negative nei confronti di un'esperienza importante che gli studenti devono affrontare. L'obiettivo prioritario dello strumento non riguarda l'esplicitazione e la messa in comune delle paure, ma soprattutto l'attività di elaborazione e di valutazione critica delle possibili strategie che i partecipanti possono mettere in atto per contrastare attivamente i propri fantasmi, senza farsi travolgere da questa scomoda presenza. In questo senso si può dire che si tratta di sviluppare principalmente competenze di "coping" (affrontare con consapevolezza attiva gli ostacoli), utilizzando una tecnica di "problem solving" (per la Scuola Primaria e la Secondaria di I grado)

| <b>ASPETTI DEL PROCESSO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE ORIENTATIVA</b>   |   |   |
|---|---|---|
| <p><b>ISTRUZIONE</b></p> <p><i>Questo aspetto del processo è finalizzato a far acquisire:</i></p>  | <p><b>EDUCAZIONE</b></p> <p><i>Questo aspetto del processo è finalizzato a far acquisire:</i></p>  | <p><b>ORIENTAMENTO</b></p> <p><i>Questo aspetto del processo è finalizzato a far acquisire:</i></p>  |
| <p><b>CONOSCENZE<br/>ABILITÀ<br/>COMPETENZE</b></p>    | <p><b>VALORI<br/>MODELLI<br/>REGOLE DI CIVILE<br/>CONVIVENZA<br/>SENSI E SIGNIFICATI</b></p>       | <p><b>ATTITUDINI<br/>INTERESSI<br/>MOTIVAZIONI</b></p>   |
| <p><i>e a rendere l'alunno</i><br/><b>AUTONOMO</b><br/><i>di fronte<br/>al sapere</i></p>   | <p><i>e a rendere l'alunno</i><br/><b>CONSAPEVOLE</b><br/><i>di fronte<br/>alle vicende esistenziali</i></p>  | <p><i>e ad</i><br/><b>ORIENTARE</b><br/><i>in prospettiva<br/>scolastico - professionale</i></p>  |

Ciascun alunno è infatti considerato maturo quando, compatibilmente con le condizioni soggettive, è autonomo di fronte al sapere, consapevole rispetto ai problemi esistenziali, proiettato in prospettiva professionale.

---

## SUCCESSO SCOLASTICO

---

### **DAL RAV:**

Nella scuola primaria gli alunni di norma vengono ammessi alla classe successiva, mentre si segnalano singoli casi giustificati di non ammessi alla scuola secondaria di I grado (0,7%) e in questa: 2,0% alla classe II e 3,8% alla classe III.

I trasferimenti sono in genere irrisori sia in entrata che in uscita e comunque in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali.

Nella scuola primaria si evidenzia una percentuale di 6,1% di trasferimenti in uscita contro circa il 2% in provincia, regione e nazione. Si sottolinea che tali trasferimenti sono dovuti a cambi di residenza delle famiglie e/o a esigenze lavorative dei genitori.

Non si riscontrano abbandoni in alcun ordine di scuola.

Dal confronto tra voto di classe e punteggio nelle prove invalsi sia di italiano che di matematica non risulta variabilità significativa tra i dati (grafici 4b in sito Invalsi).

Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, una parte consistente si colloca nelle fasce più basse. I voti 6 e 7 coprono il 75,9% del totale contro una media di 56,5% della provincia, 54,7% della regione e 54,6% della nazione.

Il dato è confermato anche dalle rilevazioni nazionali in matematica mentre si discosta in italiano

---

## **EQUITÀ DEGLI ESITI**

---

### **DAL RAV:**

Scuole primarie: si rileva, negli scrutini finali delle classi prime delle scuole secondarie, un discreto numero di alunni con difficoltà in matematica (22% circa per una sede e 14% circa per l'altra);

Scuole secondarie di I grado: l'istituto comprensivo non è in grado di monitorare compiutamente i risultati degli alunni iscritti negli istituti superiori in quanto non sono ancora stati formalizzati accordi in tal senso (continuità verticale primo ciclo-secondo ciclo).

---

## **RISULTATI A DISTANZA**

---

### **DAL RAV:**

Scuole primarie: il 98% degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado è stato ammesso all'anno successivo; il 96,2% è stato ammesso al terzo anno. Scuole secondarie di I grado: il 98% degli alunni ha seguito il consiglio orientativo; tale valore è nettamente superiore alle percentuali provinciale (70,3%), regionale (67,1%) e nazionale (70,9%). La maggior parte degli alunni (90,5%) che ha seguito il consiglio orientativo è stata promossa; tale percentuale è in linea con i valori della regione e della nazione mentre è leggermente inferiore rispetto al valore provinciale (92,7%). Scuole secondarie di I grado: l'istituto, a fine anno scolastico, contatta le scuole secondarie di II grado al fine di reperire gli esiti degli alunni al termine del primo anno.

## **Corredano il PTOF:**

- Piano di Miglioramento - PdM
- PAI
- Protocollo alunni con DSA
- Protocollo alunni diversamente abili
- Protocollo Accoglienza alunni stranieri
- “Carta dei Servizi della scuola” (DPCM 07/06/1995).
- Regolamento d’Istituto
- Il Patto Educativo di Corresponsabilità (Art. 3 DPR 235/07
- Metodo di studio
- Schede Progettuali: (PON, Musica, ...)